

## 14 - INDICE DELLA MATERIA DIRITTO DEL LAVORO E GESTIONE DEL PERSONALE

B136V - Il procedimento disciplinare dei dipendenti pubblici come riformato dal d.l.vo 150/09 .....	pag. 2
B438V - La riforma Brunetta e il d.l.vo 150/09 in materia di lavoro pubblico .....	pag. 3
B130V - Procedure concorsuali e di reclutamento del personale nelle P.A. ....	pag. 5
B173V - Guida pratica alla corretta tenuta del fascicolo personale del dipendente pubblico .....	pag. 6
B190V - La gestione delle assenze e dei tempi di lavoro nel p.i. dopo il decreto Brunetta .....	pag. 6
B239V - Mobbing: casi pratici, modelli di prevenzione e di comportamento .....	pag. 7
B170V - Mansioni, incompatibilità, cumulo impieghi, incarichi, anagrafe prestazioni nel p.i. ....	pag. 9
B147V - Come si gestiscono paghe e contributi nelle pubbliche amministrazioni .....	pag. 10
B418V - Programmazione attività formative per la riqualificazione del personale dopo il d.l.vo 150/09 ...	pag. 11
B161V - Lavoro autonomo, parasubordinato, occasionale, co.co.co. e consulenze nel p.i. ....	pag. 11
B167V - Gestione della tutela della salute e delle assenze nel p.i. alla luce della riforma "Brunetta" ...	pag. 13
<b>M116V - Master in diritto del lavoro nelle P.A. e sulla gestione del personale dopo il 150/09 .....</b>	<b>pag. 14</b>
B148V - Sistemi e misurazione della performance. Organismi indipendenti di valutazione .....	pag. 16
B437V - Comandi, distacchi, collocamento fuori ruolo del personale delle P.A. ....	pag. 17
B171V - Trasferte e missioni nel pubblico impiego: gestione e controlli .....	pag. 18
B133V - Relazioni sindacali, contrattazione integrativa e istituti premiali .....	pag. 19
B150V - Tutela della privacy nella gestione del personale dipendente nelle P.A. ....	pag. 20
B127V - Disciplina generale del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici .....	pag. 21

## B136

# Il procedimento disciplinare dei dipendenti pubblici come riformato dal d.l.vo 150/09 (\*)

- SOSPENSIONI CAUTELARI - RAPPORTI TRA PROCEDIMENTI PENALI E DISCIPLINARI
- SANZIONI DISCIPLINARI E PENE ACCESSORIE - CONTROVERSIE RISERVATE AL GIUDICE ORDINARIO
- CASISTICA GIURISPRUDENZIALE - NOVITÀ NORMATIVE E PROGETTI DI RIFORMA

### DURATA

3 giorni

### DATE

1<sup>a</sup> edizione

19-20-21 aprile 2010

2<sup>a</sup> edizione

23-24-25 settembre 2010

### ORARIO

8,45 - 14,45

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

### RELATORI

**Dott. Paolo SORDI**

Consigliere di Corte d'Appello

**Prof. avv. Vito TENORE**

Consigliere della Corte dei conti

### PROGRAMMA

La privatizzazione del pubblico impiego: significato ed effetti nell'ambito del sistema giuridico disciplinare vigente. **Il procedimento disciplinare secondo il T.U. 165/01, i contratti collettivi, la legge Brunetta n. 15/09 e il d.l.vo di attuazione 150/09.** Le sanzioni disciplinari e i codici deontologici. Rilevanza disciplinare del mobbing. **Funzionari preposti alla gestione del procedimento disciplinare:** la competenza ad effettuare la contestazione degli addebiti, il responsabile del procedimento. **Le novità del procedimento nella l. 15/09 e nel d.l.vo 150/09:** nuove competenze dei dirigenti, termini, snellimento procedimentale e diritto di difesa del soggetto incolpato. Le tipologie di illeciti disciplinari. Codice disciplinare e affissione dopo la l. 15/08. **La disciplina delle sospensioni cautelari in corso di procedimento disciplinare e di procedimento penale dopo la l. 97/01. Rapporti tra procedimento penale e procedimento disciplinare** alla luce della l. 97/01, della l. 15/09 e della più recente giurisprudenza costituzionale. I provvedimenti da assumere nei confronti dei dipendenti condannati con sentenza passata in giudicato. **Le responsabilità dei dirigenti e dei componenti dell'UPD** nel caso di omessa o tardiva apertura e/o definizione dei procedimenti disciplinari (l. 15/09), **per omessa o tardiva denuncia alla Corte dei conti di fatti dannosi per l'Erario ed alla Procura della Repubblica di fatti penalmente rilevanti. Il rito arbitrale e di conciliazione, anche secondo le nuove norme introdotte dal d.l.vo 4/3/10, n. 28.** Esame ragionato della giurisprudenza: in particolare le sentenze della Corte costituzionale, della Cassazione e della Adunanza plenaria del Consiglio di Stato. Le deliberazioni della Corte dei conti sul cattivo funzionamento del procedimento disciplinare. **La devoluzione al giudice ordinario dei rapporti di lavoro dei dipendenti delle P.A. e la gestione del contenzioso giurisdizionale in materia disciplinare.** I nuovi orientamenti del giudice ordinario sul trattamento economico e giuridico dei periodi di sospensione cautelare. Accesso agli atti del procedimento disciplinare dopo la novella del 2006 alla l. 241/90.

(\*) Per il corso verrà richiesto l'accreditamento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.

## B438

# La riforma Brunetta e il d.l.vo 150/09 in materia di lavoro pubblico (\*)

### DURATA

4 giorni

### DATE

1<sup>a</sup> ediz.: 15-16-17-18 febbraio 2010

2<sup>a</sup> ediz.: 15-16-17-18 marzo 2010

3<sup>a</sup> ediz.: 3-4-5-6 maggio 2010

### ORARIO

9,00-14,30

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 830,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

### RELATORI

**Avv. Albino ANGELILLO**

Avvocato giuslavorista in Roma

**Dott.ssa Elvira GENTILE**

Dirigente generale Direzione Contrattazione ARAN

**Avv. Maria GENTILE**

Docente Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze

**Dott. Stefano TOSCHEI**

Magistrato TAR

**e inoltre**

Magistrati esperti in materia

### OBIETTIVI

Il seminario propone un approfondimento completo delle novità della c.d. "riforma Brunetta". La l. 15/09, pur avendo quale obiettivo unificante il miglioramento della produttività del lavoro pubblico, e dell'efficienza e trasparenza delle P.A., contiene disposizioni eterogenee che vanno a toccare materie diverse. Obiettivo del seminario è quello di ricostruire sistematicamente l'impatto delle novità nei settori di rispettiva pertinenza e, contemporaneamente, di collegare le rilevanti innovazioni nel disegno riformatore complessivo del ministro Brunetta. **Nel corso della trattazione sarà analizzato il decreto di attuazione (d.l.vo 27/10/09, n. 150).** A queste novità saranno aggiunte quelle previste dal "collegato lavoro" riguardante la riorganizzazione di enti, norme in tema di lavoro pubblico e controversie di lavoro.

### PROGRAMMA

**Linee guida della riforma della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche** introdotta con il decreto di attuazione della l. 15/09 (d.l.vo 150/09). **Nuove norme e principi regolanti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.** I rapporti tra legge e contrattazione collettiva. Il riordino nella materia dei congedi, aspettative e permessi. **Le novità previste dal "collegato lavoro". La nuova disciplina dei congedi di malattia.** Strumenti di contrasto all'assenteismo: vari tipi di sanzioni per i casi di false attestazioni, di presenze o di falsi certificati medici; misure relative al controllo delle assenze. La circolare n. 7/2009 Fun. Pub. Il D.P.C.M. 206/09 sulle fasce di reperibilità e sui casi esclusi dall'obbligo di controllo. Il d.m. 26/2/2010 e la circol. 19/3/2010 Fun. Pub. sulla trasmissione telematica del certificato di malattia. L'intervento interpretativo sugli altri tipi di assenza con le circolari 7 e 8 del 2009: **il punto sui permessi l. 104/92 e congedo straordinario art. 42, comma 5, d.l.vo 151/01 alla luce delle sentenze della Consulta.** I permessi per gravi motivi familiari. **La nuova disciplina delle collabo-**

(\*) Per il corso verrà richiesto l'accreditamento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.

**razioni autonome nella Pubblica Amministrazione** dopo la l. 69/09 e il d.l. 78/09. **Cosa sono le performance.** La misurazione e la valutazione delle performance. **Il ciclo di gestione delle performance** (performance management). L'evoluzione del sistema di gestione della performance in Italia nei diversi comparti della Pubblica Amministrazione (Ministeri, Enti Locali, Sanità, ecc.). Le ricadute della scarsa evoluzione dei sistemi di performance management sull'efficacia della pubblica amministrazione e, di conseguenza, sulla competitività del sistema Paese. **Le novità introdotte dal titolo II (artt. 2-16) del d.l.vo 150/09 (riforma Brunetta).** Il ciclo di gestione delle performance. Le caratteristiche degli obiettivi e degli indicatori di performance. Il sistema di misurazione e valutazione. Il piano e la relazione sulla performance. La trasparenza sulle performance. Il ruolo della commissione centrale per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche. Gli organismi indipendenti di valutazione: caratteristiche, competenze e posizione organizzativa. L'applicabilità del titolo II ai vari comparti della pubblica amministrazione. **Le novità introdotte dal titolo III (artt. 17-28) del d.l.vo 150/2009.** Valorizzazione del merito e incentivazione della performance. La selettività delle valutazioni. Gli strumenti di premialità. **Contratto collettivo e metodologie di valutazione della performance.** Limiti e modalità di applicazione delle disposizioni del decreto delegato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con specifico riferimento alla definizione del comparto di contrattazione collettiva. **Meriti e premi:** attribuzione degli incentivi su sistemi di valutazione accreditati/certificati; trattamento accessorio collegato alla performance individuale organizzativa; bonus annuale delle eccellenze; premio annuale per l'innovazione; progressioni economiche; progressioni di carriera; attribuzione di incarichi di responsabilità; accesso a percorsi di alta formazione e crescita professionale. **Il nuovo modello di contrattazione collettiva:** convergenza con il privato degli assetti regolativi del lavoro pubblico e del sistema delle relazioni sindacali; inderogabilità delle disposizioni di legge, regolamento o statuto sulla disciplina dei rapporti di lavoro dei dipendenti pubblici da parte della contrattazione; coincidenza fra la vigenza delle norme giuridiche e quella delle norme economiche. Rapporti tra l'Agenzia per la valutazione e l'ARAN. Materie della contrattazione collettiva. Il nuovo modello di contrattazione integrativa. Potere di indirizzo delle amministrazioni regionali e degli enti locali nei confronti dell'ARAN. **La nuova disciplina delle sanzioni disciplinari e della responsabilità dei dipendenti pubblici.** La semplificazione dei procedimenti disciplinari. **L'abolizione della pregiudiziale penale.** La responsabilità connessa al dovere di vigilanza sulle assenze per malattia. Illecito disciplinare e danno erariale. **L'abolizione dei collegi arbitrali di disciplina.** Ipotesi di responsabilità nei confronti dell'amministrazione. Limitazione della responsabilità per l'esercizio dell'azione disciplinare al dolo e alla colpa grave.

## B130 Procedure concorsuali e di reclutamento del personale nelle amministrazioni pubbliche (\*)

CON PARTICOLARE RIGUARDO AI PRINCIPI ENUNCIATI DALLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA  
- PROCEDIMENTO CONCORSUALE - ACCESSO AGLI ATTI - TUTELA CAUTELARE  
- RICUSAZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME  
- GIURISDIZIONE E RISARCIMENTO DEL DANNO - LE FORME FLESSIBILI DI ASSUNZIONE  
- LA STABILIZZAZIONE DEL PRECARIATO  
- LE NOVITÀ APPORTATE DALLE LEGGI 133/08 E 15/09 E DAL D.L.VO 150/09

### DURATA

3 giorni

### DATE

13-14-15 maggio 2010

### ORARIO

8,45 - 14,45

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

### RELATORE

**Dott. Armando POZZI**

Consigliere di Stato

### PROGRAMMA

**Le fonti normative.** Costituzione, leggi e regolamenti. **La potestà regolamentare delle singole amministrazioni e i relativi limiti.** Le diverse tipologie di reclutamento (concorso, richieste numeriche agli uffici per l'impiego, ecc.). **Il principio del pubblico concorso** alla luce della giurisprudenza della Corte Costituzionale (sent. n. 194/02, 373/02, ecc.). **I vari tipi di concorso:** per esame, per titoli, misto, corso-concorso, pubblico, riservato. **Le fasi propedeutiche al reclutamento:** i riassetti organizzativi, le piante organiche, la programmazione triennale, i limiti al turnover e alle assunzioni contenuti nelle ultime finanziarie. **Il procedimento concorsuale:** indizione del concorso; approvazione del bando e sua pubblicazione; clausole obbligatorie e facoltative; presentazione delle domande di ammissione; cause di esclusione. **Ammissione con riserva:** finalità, presupposti ed effetti. **La selezione:** contenuti delle prove; preparazione ed espletamento delle prove; gli adempimenti della commissione e dei candidati; la discrezionalità valutativa della commissione; la motivazione dei giudizi; la trasparenza; approvazione della graduatoria e proclamazione dei vincitori. Corsi-concorsi e prove pubbliche selettive. **Commissioni esaminatrici:** principi generali; modalità di funzionamento; verbalizzazioni; modalità di correzione e valutazione delle prove e dei titoli; norme particolari relative a particolari procedure selettive. **Le precedenze e le preferenze. Categorie riservatarie** (l. 407/98; l. 68/99, ecc.). **I requisiti generali e speciali di partecipazione:** il titolo di studio e le equipollenze; la cittadinanza europea; l'età; le abilitazioni; le condanne penali; i precedenti lavorativi e di carriera. **Il diritto di accesso agli atti concorsuali anche alla luce della giurisprudenza. Strumenti della tutela cautelare** con particolare riguardo alle esclusioni, alla ripetizione delle prove d'esame e alla ricsuzione della commissione. **Le nuove forme di reclutamento. Il lavoro precario:** i contratti a termine; i contratti a tempo parziale; contratti di formazione lavoro; il lavoro interinale; il telelavoro. **Le novità della legge finanziaria 2008, delle leggi 133/08 e 15/09 e del relativo decreto di attuazione 150/09. La stabilizzazione del personale precario:** principi, destinatari, requisiti e procedimento. **Le assunzioni obbligatorie.** La progressione economica orizzontale. **La mobilità volontaria e coattiva del personale. Esame ragionato della giurisprudenza con particolare riguardo ai profili del risarcimento.**

(\*) Per il corso verrà richiesto l'accreditamento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.

## B173

### Guida pratica alla corretta tenuta del fascicolo personale del dipendente pubblico

**DURATA**  
2 giorni

**DATE**  
13-14 maggio 2010

**ORARIO**  
9,00 - 14,30

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE**  
euro 490,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

**RELATORE**  
**Dott. Marco ROSSI**  
Dirigente Presidenza del Consiglio dei Ministri

#### **PROGRAMMA**

Riferimenti normativi in tema di istituzione e tenuta del fascicolo personale. L'onere di regolamentazione delle singole P.A. Contenuto del fascicolo del personale. **Modalità per la tenuta del fascicolo. L'utilizzazione del fascicolo nelle procedure concorsuali interne e in quelle di mobilità.** Modalità per l'accesso e il rilascio di copie, anche alla luce delle novità introdotte con le leggi 15 e 80/05. Procedure di eliminazione degli atti dal fascicolo, **con particolare riguardo alla tutela della privacy.** Rapporti informativi e giudizi complessivi. **Risultati delle valutazioni periodiche. Fascicolo del personale ed atti relativi ai provvedimenti disciplinari.** Gli atti relativi ai giudizi di responsabilità. **La figura del responsabile dei fascicoli del personale.** Il fascicolo nell'archivio corrente, in quello di deposito e in quello storico. **La tutela della privacy nella gestione del fascicolo.**

## B190

### La gestione delle assenze e dei tempi di lavoro nel pubblico impiego

**- ORARIO DI LAVORO**  
**- PERMESSI, RIPOSI, FERIE, FESTIVITÀ, ASPETTATIVE, DISTACCHI SINDACALI E CONGEDI**

**DURATA**  
2 giorni

**DATE**  
17-18 maggio 2010

**ORARIO**  
9,00 - 14,30

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE**  
euro 490,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

**RELATORI**  
**Dott. Mauro MARCHIONNI**  
Dirigente Ministero dell'Economia e delle Finanze, Servizio Centrale del Personale

**Dott. Mauro MANCINI**

Esperto in materia di posizioni di stato nel Pubblico impiego

#### **PROGRAMMA**

**Orario di servizio e orario di lavoro.** Turni, orario notturno, pronta disponibilità. **I riposi.** Riposi giornalieri: il riposo continuativo, i riposi intermedi, le pause, gli addetti ai videoterminali. **Riposi settimanali:** la regola del settimo giorno, le eccezioni alla regola. Le festività infrasettimanali. **Riposi infrannuali:** le ferie, i tre periodi feriali, l'indennità sostitutiva, il divieto di monetizzazione. **Le deroghe.** Deroghe alla durata settimanale dell'orario; deroghe al riposo giornaliero; deroghe alle limitazioni al lavoro notturno. **I permessi, le aspettative, i congedi.** Gli eventi familiari: i permessi per motivi familiari, il congedo per motivi familiari, il congedo matrimoniale. Studio e formazione: i permessi per lavoratori studenti, i congedi per la formazione, il dottorato di ricerca. I donatori: i permessi per donatori di sangue, i permessi per donatori di midollo osseo. La ridefinizione di termini e modalità di fruizione delle assenze per permesso retribuito e loro incidenza sul monte-ore a disposizione del dipendente. Le cariche pubbliche: il diritto all'aspettativa, il diritto ai permessi. I permessi elettorali. I permessi per la protezione civile. I permessi contrattuali: la partecipazione a concorsi, i lutti familiari, i motivi personali, i permessi brevi. **Le aspettative contrattuali:** i motivi personali, l'assunzione di nuovo servizio, il ricongiungimento familiare all'estero, la tossicodipendenza e l'alcolismo. **Rappresentante per la sicurezza: i permessi per l'espletamento dell'attività di vigilanza e controllo.** I testimoni e i giudici popolari. **Gli incarichi sindacali.** I contingenti. I distacchi sindacali. I permessi sindacali retribuiti e non retribuiti. Le riunioni sindacali. Il diritto di assemblea del personale. Procedure di richiesta e tutela dei sindacalisti. Il comportamento antisindacale. **Le innovazioni introdotte dal d.l. 112/08, convertito con l. 133/08, e dalla l. 15/09. Le novità contenute nell'art. 17 del d.l. 1/7/09, n. 78, convertito con l. 102/09.**

**B239**

### **Mobbing nel lavoro pubblico: casi pratici, modelli di prevenzione e di comportamento (\*)**

- INQUADRAMENTO - ESAME DI CASI PRATICI E DELLA GIURISPRUDENZA IN MATERIA - ASPETTI PSICOLOGICI

**DURATA**

3 giorni

**DATE**

17-18-19 maggio 2010

**ORARIO**

8,45 - 14,45

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE**

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

#### **RELATORI**

**Prof.ssa Emanuela FATTORINI**

ISPESL - Laboratorio di Psicologia

**Prof.ssa Maria GENTILE**

Docente Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze

Il seminario si prefigge la finalità di definire il particolare e specifico aspetto del mobbing nell'ambito del rapporto di lavoro subordinato e, in particolare, di quello dei dipendenti pubblici. L'obiettivo è in primo luogo quello di effettuare una ricognizione dell'opera di coloro, appartenenti alle diverse scienze, che fino

(\*) Per il corso verrà richiesto l'accreditamento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.

ad oggi si sono accostati al fenomeno e di tentare una ricostruzione della nuova figura del mobbing, volta alla realizzazione di una più puntuale e penetrante tutela del prestatore di lavoro. Anche a seguito delle iniziative intraprese dalle Istituzioni comunitarie, il nostro legislatore ha preso atto della necessità di intervenire per combattere il problema del mobbing, predisponendo alcune iniziative normative di cui si intende sviluppare i contenuti. Tuttavia, vertendo in materia di salute dei lavoratori, non si può prescindere dall'assoluta prevalenza della sensibilizzazione sul tema della prevenzione; in un'ottica preventiva si pone sicuramente il recente intervento della contrattazione collettiva del pubblico impiego volto ad istituire presso ciascuna amministrazione un Comitato paritetico sul fenomeno. Un approfondimento meritano, infine, le direttive dell'Unione europea in tema di discriminazione e di molestie sessuali sul posto di lavoro, chiaramente collegate con il mobbing, e i relativi provvedimenti di recepimento nel nostro ordinamento.

## **PROGRAMMA**

**Individuazione della nozione di mobbing:** le acquisizioni sul tema della psicologia, della sociologia e psichiatria. Scenari internazionale e nazionale del mobbing; definizioni; configurazione del fenomeno, fattori di facilitazione. Il mobbing e le nuove organizzazioni del lavoro. Le condizioni di lavoro dei dipendenti pubblici in Italia: la precarietà occupazionale e la estrema competitività tra lavoratori come fattori di sviluppo del mobbing. **La tutela della salute del lavoratore e della sua integrità psicofisica.** Il mobbing quale fonte di malattia professionale. Il mobbing come comportamento antisindacale. Possibili metodi di intervento preventivo. Cenni sui possibili metodi di intervento terapeutico sulle conseguenze psicologiche e psicosomatiche del mobbing. **Profili soggettivi e profili oggettivi del mobbing.** Obblighi e responsabilità in tema di mobbing: la responsabilità diretta ed indiretta del datore di lavoro. **Il mobbing nella legislazione statale:** la tutela civile e la tutela penale. **Le prime decisioni della Cassazione ed i successivi approfondimenti della giurisprudenza di merito.** La tutela processuale e le risposte della giurisprudenza riguardo alle forme e alla quantità dei danni risarcibili. **Analisi delle diverse fattispecie attraverso l'esame delle decisioni della Corte di Cassazione e della giurisprudenza di merito.** Il fenomeno del mobbing nell'Unione Europea; in particolare, la Risoluzione del Parlamento europeo del 20/9/01. Le diverse proposte di legge sul mobbing presentate nelle ultime legislature. La legislazione regionale e i sospetti di incostituzionalità. **Il mobbing e le possibili forme di prevenzione.** La prevenzione e il ruolo del sindacato nella pubblica amministrazione. Il comitato paritetico sul fenomeno del mobbing, previsto dai contratti collettivi nazionali di comparto. La discriminazione e le molestie sessuali sul posto di lavoro: le direttive comunitarie e la loro trasposizione nell'ordinamento interno. **Le prospettive.**

## B170

### Mansioni, incompatibilità, cumulo impieghi, incarichi occasionali, consulenze nel pubblico impiego e anagrafe prestazioni

- DOPO LA FINANZIARIA 2008, IL D.L. 112/08 E IL D.L.VO 150/09

#### DURATA

3 giorni

#### DATE

24-25-26 maggio 2010

#### ORARIO

8,45 - 14,45

#### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

#### RELATORI

**Dott. Marco ROSSI**

Dirigente Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Paola SARTI**

Servizio per l'informazione statistica e la gestione integrata delle banche dati, Dip. Funzione Pubblica  
Specialista in informatica P.C.M.

**Dott.ssa Maria Antonietta TILIA**

Dirigente Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dip. Funzione Pubblica - Servizio per l'informazione statistica e la gestione integrata delle banche dati (Anagrafe delle prestazioni e delle collaborazioni),

#### PROGRAMMA

Quadro normativo, direttive e circolari, analisi della giurisprudenza. **Le mansioni:** natura, concetto, distinzioni (corrispondenti ed equivalenti), accesso. Diritto alle mansioni (art. 2103 c.c. e art. 52 d.l.vo 165/01). **Ius variandi:** concetto, limiti e presupposti. **Mansioni e sviluppo di carriera:** progressioni orizzontali e verticali. **Mansioni inferiori:** divieto, deroga, presupposti, contenuto ed effetti. **Mansioni superiori:** contenuto, affidamento, presupposto. **Esercizio:** effetti (trattamento economico). Irrilevanza ai fini giuridici. **Incompatibilità ed incarichi nel pubblico impiego** (art. 53, d.l.vo 165/01): divieto di cumulo di impieghi ed incarichi, deroghe per personale in part-time e per dirigenti, esercizio attività professionali. Attività consentite: limitazioni e regime delle autorizzazioni. Attività rese a titolo gratuito o per volontariato. Conflitto di interessi: nozione ed effetti. Il nuovo d.l.vo 150/09 di attuazione della l. 15/09 sul pubblico impiego. Le nuove disposizioni in materia di collaborazioni e consulenze (Direttive DFP 2006-2008, Finanziaria 2008; d.l. 112/08). **Accertamento incompatibilità:** servizi ispettivi. Violazione e regime sanzionatorio. Regolamenti in materia di incompatibilità e di autorizzazione all'esercizio prestazioni occasionali. **Incompatibilità ed inleggibilità:** disciplina specifica. **Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti:** obbligo di informativa e adempimenti specifici.

## B147

# Come si gestiscono paghe e contributi nelle Pubbliche Amministrazioni

- ADEMPIMENTI FISCALI, PREVIDENZIALI, NORMATIVI E RETRIBUTIVI

### DURATA

3 giorni

### DATE

7-8-9 giugno 2010

### ORARIO

8,45 - 14,45

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

### RELATORI

**Rag. Rodolfo AFFATICATI**

Esperto in materia previdenziale, INAS-CISL

**Dott. Maurizio VALLONE**

Dirigente Ministero dell'Interno, Dipartim. per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e inoltre, un Esperto in materia tributaria e fiscale

### PROGRAMMA

**La retribuzione contributiva:** principi di parità, equità, proporzionalità e determinazione. **La retribuzione:** onnicomprensività, irriducibilità e irripetibilità. Componenti fisse e variabili. Indennità integrativa speciale, tredicesima mensilità, retribuzione individuale di anzianità. Il salario accessorio: lavoro straordinario, indennità di reperibilità e rischio, ferie non godute indennità di preavviso. Emolumenti legati all'attribuzione di responsabilità: retribuzione di posizione, retribuzione di posizioni organizzative apicali. Emolumenti legati al raggiungimento di obiettivi: retribuzione di risultato, produttività individuale e collettiva. indennità di funzione. **La retribuzione dei dirigenti. Struttura della busta paga.** Retribuzione base mensile, retribuzione individuale mensile e retribuzione globale di fatto annuale. Retribuzione giornaliera e retribuzione oraria. Trattamento economico di trasferta, trasferimento. Equo indennizzo. Assegno per il nucleo familiare. Trattamento economico dei dipendenti in distacco sindacale. Trattenute sulle retribuzioni. **I crediti retributivi.** Prescrizione, ritardato pagamento, interessi legali e rivalutazione monetaria. Recupero delle somme indebitamente erogate. **Pignorabilità e cedibilità della retribuzione.** **La responsabilità patrimoniale nell'amministrazione del personale.** Il danno erariale. Il danno risarcibile. La responsabilità condivisa. **La dematerializzazione della retribuzione.** Le procedure informatiche per il pagamento degli stipendi. Gli ordini collettivi di pagamento. La perequazione del trattamento retributivo del personale non contrattualizzato. **Linee evolutive e nuovi scenari ordinamentali alla luce delle recenti modifiche normative intervenute con la l. 133/08, con la l. 15/09 e il d.l.vo 150/09, e con il DDL di riforma della P.A. (A.S. 1167).** **Aspetti contributivi e previdenziali.** Denuncia delle retribuzioni e dei contributi ai fini pensionistici e previdenziali (TFS/TFR). Nozioni di pensioni retributive e contributive: modalità di valutazione. Redditi di lavoro imponibili (d.l.vo 314/97). La retribuzione figurativa ed i suoi effetti sulla pensione (d.l.vo 564/96 e 151/01). Le cariche pubbliche elettive, locali e sindacali. Il preavviso con carattere retributivo. Il part-time, l'assunzione a part-time e ad orario ridotto. Il TFR, il problema dell'opzione e della denuncia. **Aspetti fiscali.** Qualificazione e determinazione dei redditi di lavoro dipendente e dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente. Redditi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. Redditi derivanti dall'esercizio di funzioni pubbliche. Somme che non concorrono in tutto o in parte alla formazione del reddito. Indennità e rimborsi spese. Indennità per servizi prestati all'estero. Imponibile del periodo di paga. Mensilità aggiuntive e compensi della stessa natura. Gli oneri deducibili, le detrazioni per carichi di famiglia e le detrazioni per redditi da lavoro. Gli emolumenti arretrati di lavoro dipendente e assimilati. Le operazioni di conguaglio di fine anno e per cessazione del rapporto di lavoro. Incapienza della retribuzione a subire gli effetti del conguaglio. Determinazione delle addizionali all'IRPEF. Le addizionali all'IRPEF. La certificazione dei redditi erogati.

## **B418**

### **La programmazione delle attività formative per la riqualificazione del personale pubblico**

#### **DURATA**

2 giorni

#### **DATE**

24-25 maggio 2010

#### **ORARIO**

9,00 - 14,30

#### **QUOTA DI PARTECIPAZIONE**

euro 490,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

#### **RELATORE**

**Dott.ssa Vittoria CARDILLI**

Direttore del Servizio per la programmazione e gestione degli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalle pertinenti risorse aggiuntive

#### **PROGRAMMA**

I contesti della P.A. e sua evoluzione. Il bisogno di innovazione nella P.A. per favorire la competitività del Paese. Il piano industriale per la crescita della P.A. La programmazione strategica. La formazione come leva strategica per il cambiamento della P.A. Quadro normativo di riferimento in materia di formazione del personale della P.A. La programmazione, la pianificazione e l'attuazione degli interventi formativi nella P.A. La valutazione degli interventi formativi. La programmazione 2007-2013. Interventi innovativi per il rafforzamento della capacità amministrativa nelle Amministrazioni pubbliche. La *governance* multilivello, l'innovazione dei processi, la qualità dei servizi. Analisi e valutazioni.

## **B161**

### **Lavoro autonomo, parasubordinato, occasionale, co.co.co. e consulenze nel pubblico impiego dopo le ultime novità normative (\*)**

- LE NUOVE OPPORTUNITÀ PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - TIPOLOGIE CONTRATTUALI
- CRITERI DI CONFERIMENTO - LE FORME DI TUTELA PER I PRESTATORI - LA SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARIA
- LE NOVITÀ INTRODOTTE DAL D.L. 112/08 - LE NOVITÀ DERIVANTI DALLA L. 15/09 E DAL D.L. 78/09

#### **DURATA**

3 giorni

#### **DATE**

26-27-28 maggio 2010

#### **ORARIO**

8,45 - 14,45

#### **QUOTA DI PARTECIPAZIONE**

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

(\*) Per il corso verrà richiesto l'accreditamento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.

## RELATORI

### Avv. Vincenzo TEDESCO

Dirigente Università di Pisa; Esperto in gestione e sviluppo delle risorse umane. Autore di articoli, note e commenti in materia

### Dott. Rolando VIVALDI

Responsabile unità fiscale, Gestione redditi lavoro autonomo e adempimenti assistenziali e previdenziali Università di Pisa.

Esperto di problematiche fiscali, formatore e docente presso enti pubblici

## DESTINATARI

Dirigenti e funzionari di Enti pubblici. Responsabili di uffici contratti e gestione risorse umane, nonché personale interessato per ragioni lavorative alle materie trattate. Dipendenti pubblici interessati alla materia. Lavoratori autonomi.

## PROGRAMMA

**Profili normativi:** l'insieme delle fonti. **La differenziazione tra i vari tipi di contratto:** la forma e la causa giuridica. Il nuovo rapporto di lavoro subordinato ed autonomo: il caso delle collaborazioni coordinate e continuative. Il lavoro autonomo di cui agli articoli 2222 e seguenti del codice civile. Le attività professionali, il lavoro autonomo non abituale o occasionale, le consulenze gli incarichi di studio e di ricerca. **Nuovi presupposti di legittimità per la stipulazione di contratti di incarico professionale nelle P.A.** Criteri per la scelta della tipologia contrattuale tra le diverse forme di lavoro autonomo e/o parasubordinato. **Disciplina del rapporto di collaborazione:** poteri dell'ente committente e diritti del collaboratore. Casi particolari. **Le circolari ministeriali n. 1/04 (co.co.pro.) e 17/06 (call center) e della P.C.M. 5/06. Il rapporto di lavoro occasionale.** Analisi di schemi contrattuali. **Gli incarichi di collaborazione esterna nelle P.A. dopo il d.l. 223/06 (c.d. decreto Bersani):** l'art. 32. Circolari e pareri del Dipartimento Funzione Pubblica. **La legge finanziaria 2008. Il concetto di specializzazione universitaria.** Criteri per il conferimento degli incarichi di consulenza, collaborazione e occasionali. Primi interventi della Funzione Pubblica. **L'intervento fatto dal d.l. 112/08 in tema di specializzazione universitaria e il riferimento alle attività possibili. Il concetto di attività ordinaria. La questione dell'iscrizione all'albo del collaboratore.** Determinazione del compenso e proporzionalità con le prestazioni richieste. Le procedure comparative per il conferimento degli incarichi esterni: contenuto minimo di un avviso pubblico; esame dei curricula e valutazione dei requisiti e dei titoli. Norme regolamentari per gli enti pubblici. **La pubblicazione degli incarichi di lavoro autonomo.** Profili di responsabilità. **La nuova disciplina degli incarichi di lavoro autonomo dopo le ultime modifiche all'art. 7, c. 6, del d.l.vo 165/01. Esame della l. 15/09.** Nuovi presupposti di legittimità per la stipulazione di contratti di incarico professionale nelle P.A.; tipologie contrattuali utilizzabili: lavoro autonomo, co.co.co. e lavoro occasionale; la "comprovata specializzazione universitaria": contenuti ed eccezioni previste dalla nuova disciplina. Gli invii telematici previsti dal d.l. 78/09. **Il d.l. 223/06. L'intervento operato dalla Finanziaria 2008; commento degli artt. 76-80. Le procedure comparative per il conferimento dei contratti di lavoro autonomo.** La circolare Funzione Pubblica n. 5 del 21/12/06. **La posizione della Funzione Pubblica e quella della Corte dei conti. Le norme previdenziali vigenti e gli adempimenti contributivi.** La l. 30/03 (c.d. legge Biagi). Il d.l.vo 276/03 attuativo della delega sul mercato del lavoro. L'impatto sugli Enti Pubblici. Vincolo di subordinazione e durata ex art. 50 1° comma lettera c-bis del TUIR. La previsione dell'art. 61 del decreto attuativo. Aspetti operativi. Esame dell'art. 66. La prestazione d'opera occasionale. La circolare del Ministero del Lavoro n. 4/2008. **Aspetti fiscali e retributivi:** l'iscrizione alla gestione separata. La normativa previdenziale dei parasubordinati e dei prestatori d'opera occasionale. Aspetti fiscali: la tassazione dei compensi. Specificità: le circolari 67/2001 e 105/2001 dell'Agenzia delle Entrate. Il versamento delle ritenute e dei contributi: l'F24 on line e gli enti pubblici. Esame di casi particolari. **Nuovi obblighi di comunicazione dei rapporti di collaborazione ai centri per l'impiego e nuova modulistica:** comunicazioni telematiche nell'ambito della riforma del collocamento (d.m. 30/10/07); ulteriori adempimenti in caso di estinzione del contratto (l. 188/07). **La valutazione del rischio assicurativo:** gli obblighi INAIL. Gli adempimenti del committente. Il trattamento delle collaborazioni ai fini IVA ed IRAP. Il regime fiscale delle trasferte (anche alla luce della Finanziaria 2006) e dei rimborsi spese. I fringe benefits, le modifiche del regime sull'uso dell'auto concessa in uso promiscuo e delle stock option alla luce del d.l. 262/06; **le novità introdotte dal d.l. 112/08. Modalità operative con riferimento alla detrazione IVA alle prestazioni rese da alberghi e ristoranti.** Il concetto di inerenza. La stipula dei contratti di collaborazione nella pubblica Amministrazione. **Esame di casi pratici e della giurisprudenza (Trib. Torino 10/5/2006 e Milano 18/1/2007 e ss.).** Limiti eventuali. Le responsabilità dei dirigenti pubblici nella attribuzione di incarichi esterni. Atto nullo e responsabilità dirigenziale. Risoluzione di quesiti.

**B167**

**La gestione della tutela della salute e delle assenze nel pubblico impiego  
alla luce della riforma "Brunetta" (\*)**

**- MATERNITÀ, ASSISTENZA, MALATTIA, INFORTUNIO SUL LAVORO**

**DURATA**

2 giorni

**DATE**

27-28 maggio 2010

**ORARIO**

9,00 - 14,30

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE**

euro 490,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

**RELATORE**

**Dott. Danilo PAPA**

Dirigente responsabile area giuridica e attività di interpello del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

**PROGRAMMA**

**Maternità.** Le fonti: d.l.vo 151/01; disciplina contrattuale. Interdizione anticipata, congedo di maternità, congedo di paternità, congedo parentale, congedo per malattia del figlio e permessi orari giornalieri: contenuti specifici, trattamento economico ed aspetti previdenziali. Parto anticipato e parto plurimo. Dipendenti part-time e dipendenti con rapporto di lavoro a termine: aspetti particolari. **La malattia:** aspetti medico-legali. Le fonti: art. 2110 c.c. e disciplina contrattuale. Il comportamento: modalità di computo e malattie escluse. Visita di controllo e fasce di reperibilità: le novità apportate dal d.l. 112/08 e le circolari della Funzione Pubblica; il d.m. Pubblica Amministrazione e Innovazione 18/12/09, n. 206. Sanzioni. Conservazione posto di lavoro e trattamento economico. Le novità contenute nell'art. 17 del d.l. 78/09, convertito con l. 102/09, e le prescrizioni del d.l.vo 150/09.

**Infortunio sul lavoro e malattie professionali:** distinzioni e tutela specifica. Infortunio in itinere. Inabilità permanente assoluta e parziale al lavoro: effetti e riflessi sul rapporto di lavoro. **Congedi e permessi per assistenza familiari disabili.** Le fonti: l. 104/92 e d.l.vo 151/01. Accertamento dell'handicap. Esclusività e continuità: concetto. Prolungamento congedo parentale. Permessi mensili, giornalieri ed orari: le novità apportate dal d.l. 112/08 e le modifiche normative previste dal Collegato lavoro alla Finanziaria 2010 in corso di riesame alle Camere: le nuove condizioni per fruire dei permessi, gli accertamenti sulla sussistenza del diritto a prestare assistenza, gli obblighi di comunicazione alla Funzione Pubblica. Congedo fino a due anni per assistenza figlio con handicap grave. **Dipendenti disabili:** permessi mensili e permessi orari giornalieri. Risoluzione di quesiti.

(\*) Per il corso verrà richiesto l'accREDITAMENTO al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.

# M116 MASTER IN DIRITTO DEL LAVORO NELLE P.A. E SULLA GESTIONE DEL PERSONALE (\*)

- DOPO LA LEGGE BRUNETTA N. 15/09 E IL D.L.VO 150/09

## DURATA

11 giorni

articolato in seminari tematici su ciascun argomento facente parte del programma

## PERIODI DI SVOLGIMENTO

7-8-9-10-11-12 giugno 2010

27-28-29-30 settembre - 1 ottobre 2010

## ORARIO

9,00 - 14,30

## QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 2.010,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

## RELATORI

**Dott. Aldo CAROSI**

Consigliere Corte dei conti

**Dott. Oberdan FORLENZA**

Consigliere di TAR

**Dott.ssa Elvira GENTILE**

Dirigente generale Direzione Contrattazione ARAN

**Prof.ssa Maria GENTILE**

Docente Scuola Superiore Economia e Finanze

**Dott. Marco LIPARI**

Consigliere di Stato

**Dott.ssa Maria Vittoria MARONGIU**

Responsabile Relazioni sindacali ARAN

**Dott. avv. Armando POZZI**

Consigliere di Stato

**Avv. Vincenzo TEDESCO**

Dirigente Università di Pisa; Esperto in gestione e sviluppo delle risorse umane

**Prof. avv. Vito TENORE**

Consigliere Corte dei conti

## OBIETTIVI

Il Master intende fornire a tutti i pubblici dipendenti, in un adeguato arco temporale, un approfondito aggiornamento professionale generale, spesso di difficile realizzazione nel corso della normale attività lavorativa, sulle più importanti novità legislative riguardanti il pubblico impiego introdotte dal testo unico, dalla contrattazione collettiva e dalla più recente normativa (l. 133/08 di conversione del d.l. 112/08; l. 15/09, d.l.vo di attuazione 150/09) e dal “collegato lavoro” alla finanziaria (AS 1167-B in corso di riesame alle Camere).

## DESTINATARI

Dirigenti, funzionari, impiegati amministrativi e tecnici di amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, degli Enti locali, degli altri Enti pubblici e delle Authorities, avvocati lavoristi.

(\*) Per il corso verrà richiesto l'accreditamento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.

## PROGRAMMA

La disciplina del pubblico impiego: fonti normative, i contratti collettivi della tornata 2006/2009, la l. 30/03 (c.d. legge Biagi), i decreti legislativi di attuazione e i limiti di applicabilità al lavoro pubblico, il d.l.vo 165/01, la l. 229/03. Gli interventi delle finanziarie 2007 e 2008, il d.l. 112/08, convertito in l. 133/08, la l. 15/09 e il d.l.vo 150/09 (c.d. Brunetta). Il “collegato lavoro” alla finanziaria in corso di riesame alle Camere. **Riflessi della privatizzazione su alcuni aspetti del rapporto di lavoro con la P.A.:** applicazione della l. 241/90, autotutela, natura degli atti gestionali, ecc. **I concorsi pubblici alla luce della più recente normativa (finanziaria 2008, l. 133/08):** casi e questioni; **limiti alle assunzioni ex artt. 73 e 76, l. 133/08. Mobilità, assenze** (in particolare la nuova disciplina delle assenze per malattia), aspettative, collocamento fuori ruolo. Lo ius variandi. Le incompatibilità, gli incarichi esterni (art. 46, l. 133/08) e la libera professione per il pubblico dipendente. **La contrattazione collettiva dopo la finanziaria 2008 e l’art. 2 della l. 15/09:** procedure, efficacia soggettiva ed oggettiva, le relazioni con i sindacati, la contrattazione integrativa e il **controllo della Corte dei conti sulla stessa ex art. 67, l. 133/08. Le modifiche alla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa apportate dal d.l.vo 150/09. La classificazione del personale:** le modifiche apportate dal d.l.vo 150/09 all’art. 52 del d.l.vo 165/01 in relazione al sistema delle aree funzionali e delle progressioni all’interno e fra le aree. **I concorsi interni per i passaggi tra le aree e per l’accesso alle fasce retributive più elevate. Il regime delle mansioni. Le modalità di erogazione degli strumenti di valorizzazione del merito del personale e degli strumenti per premiarlo;** progressioni economiche e tra le aree, attribuzione incarichi di responsabilità e accesso a percorsi di alta formazione. Tecniche di gestione del personale. Il ruolo della dirigenza: nomina, compiti e poteri del dirigente. **La riforma della dirigenza dopo la l. 145/02, la l. 229/03 e il d.l.vo 150/09 in tema di: disciplina del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali; accesso e, in particolare, accesso alla prima fascia; nuove forme di responsabilità del dirigente; riorganizzazione del Comitato dei Garanti. La vice dirigenza alla luce dell’art. 8, l. 15/09.** Il nuovo sistema di monitoraggio e controllo gestionale nelle Pubbliche Amministrazioni. Le fasi della valutazione: l’individuazione dei parametri. **Gli indicatori utilizzabili per la valutazione delle attività del personale:** qualitativi; quantitativi; temporali; economici; esemplificazioni pratiche. I sistemi premiali. **La disciplina dei controlli interni alla luce del d.l.vo 286/99, della l. 131/03, delle leggi finanziarie e della manovra estiva 2008.** Il controllo successivo sulla gestione di pertinenza della Corte dei conti alla luce dell’art. 11, l. 15/09. **Le nuove norme sul ciclo generale di gestione della performance e i nuovi soggetti di questo ciclo di gestione. Le tipologie lavorative flessibili dopo la novella all’art. 49 del d.l.vo 165/01, apportata dalla l. 133/08:** lavoro a termine, lavoro temporaneo, **contratti formativi**, incarichi di collaborazione, lavoro a tempo parziale, telelavoro. La stabilizzazione del personale precario nella finanziaria 2007 e nella l. 133/2008. La trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche ed il diritto di accesso alla documentazione amministrativa nel rapporto di pubblico impiego privatizzato (incidenza del d.l.vo 196/03 sulla tutela della privacy, l’art. 4, l. 15/09). Gli uffici relazioni con il pubblico. **Le relazioni sindacali nella Pubblica amministrazione dopo la Finanziaria 2008 (art. 3, commi 131 e 137), la l. 15/09, il d.l.vo 150/09 e l’approvazione definitiva del “collegato lavoro”.** La rappresentanza sindacale. Contrattazione collettiva nazionale e integrativa. Gli istituti di partecipazione sindacale in ambito aziendale. **Diritti e prerogative sindacali: permessi, distacchi ed aspettative alla luce del d.m. 23/2/09, attuativo dell’art. 46 bis del d.l. 112/08. Le novità in materia di contrattazione** introdotte dal nuovo accordo attuativo della riforma del modello contrattuale (Accordo quadro 22/1/09) e dall’accordo interconfederale per l’attuazione della riforma degli assetti contrattuali siglato il 15/4/09. **Il regime delle responsabilità del pubblico dipendente:** civile, penale, amministrativo-contabile, dirigenziale; **la responsabilità disciplinare dopo il d.l.vo 150/09,** la sospensione cautelare e i rapporti con l’illecito penale nei CCNL 2006-2009. Il mobbing. La giurisdizione del giudice ordinario del lavoro alla luce del T.U. 165/01; gli uffici per la gestione del contenzioso del lavoro e i rapporti con l’Avvocatura dello Stato: principali questioni vagliate dall’a.g.o. e dalla Cassazione, in particolare, la non estensione dei giudicati ex art. 25, l. 31/08 (“milleproroghe”). **I principi recati dalla l. 15/09 in tema di tutela dei cittadini nei confronti della P.A.** La semplificazione nella P.A. dopo il T.U. 445 e la l. 229/03 e la sua incidenza sul rapporto di pubblico impiego.

## VALUTAZIONE FINALE

A richiesta dei partecipanti sarà rilasciato il titolo di Master con valutazione finale espressa in sessantesimi a chi:

- abbia frequentato l’intero Master
- affronti gli argomenti trattati in una prova finale

## B148

# Sistemi di valutazione e misurazione della performance. Organismi indipendenti di valutazione

- ALLA LUCE DELLA L. 15/09 E DEL D.L.VO 150/09

### DURATA

3 giorni

### DATE

21-22-23 giugno 2010

### ORARIO

9,00 - 14,30

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

### RELATORI

**Dott. Andrea CAPPELLETTI**

Senior Manager KPMG S.p.A., Roma

**Dott. Santo FABIANO**

Docente di Diritto degli Enti locali - Università di "Roma Tre"

**Dott. Fabio MONTEDURO**

Ricercatore di Economia delle Aziende Pubbliche e Non Profit

Responsabile operativo per l'area Management del CISPA

Università di Roma "Tor Vergata"

### PROGRAMMA

**L'evoluzione del contesto normativo in materia di valutazione e incentivazione del personale. Le novità introdotte dal d.l.vo 27/10/09, n. 150, di attuazione della l. 15/09.**

**Le modalità di attuazione della riforma Brunetta** relativamente agli aspetti di valutazione, misurazione e incentivazione: gli aspetti organizzativi, gestionali e relazionali, anche con riferimento alle implicazioni in materia di contrattazione decentrata.

**Il ruolo del sistema di valutazione nel ciclo di gestione:** ruoli, compiti e azioni per il conseguimento della coerenza del sistema. Gli organi della valutazione, gli adempimenti e le responsabilità attribuite. **La valutazione:** le tre dimensioni del sistema (posizione, prestazione, potenziale). **Integrazione tra sistema valutativo e sistema di pianificazione:** strumenti di organizzazione e management necessari, disponibilità e problematiche.

**Logiche, ambiti e strumenti:** la valutazione del sistema nel suo complesso, la valutazione dei centri di responsabilità, la valutazione dei dipendenti. Il ruolo degli organi politici e di vertice.

La definizione degli obiettivi e degli indicatori. Il monitoraggio della performance. Il sistema di misurazione e valutazione della performance. Gli ambiti di misurazione e valutazione delle performance organizzativa, dirigenziale e individuale. La redazione del piano della performance e della relazione finale. **La rendicontazione, i criteri di valorizzazione del merito e l'incentivazione della performance individuale.** Le modalità di attuazione della **differenziazione delle valutazioni.**

Esempi pratici relativi alla **redazione di un piano della performance e alla definizione di un sistema di valutazione.**

## B437 Comandi, distacchi, collocamenti fuori ruolo, mobilità del personale delle P.A.

### DURATA

2 giorni

### DATE

21-22 giugno 2010

### ORARIO

9,00 - 14,30

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 490,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

### RELATORE

**Dott. Marco ROSSI**

Dirigente Presidenza del Consiglio dei Ministri

### PROGRAMMA

**L'evoluzione dell'istituto della mobilità nel pubblico impiego.** Le fonti di disciplina dei c.d. provvedimenti di prestito e della mobilità del personale pubblico. Passaggio del dipendente pubblico ad altra amministrazione pubblica. Mobilità intercompartimentale e regolamentazione pregressa. Mobilità nel d.l.vo 165/01 ed evoluzione delle norme contrattuali. Orientamenti del Ministero della Pubblica Amministrazione. La mobilità del personale. **Mobilità temporanea.** Comando e distacco. Casi di comando obbligatorio. L'utilizzo temporaneo presso altre P.A. Il collocamento fuori ruolo. Altri provvedimenti di prestito del personale pubblico. L'utilizzo presso gli uffici di diretta collaborazione dei Ministri. L'utilizzo presso gli uffici di supporto agli organi di direzione politica. Assunzione di incarico dirigenziale e collocamento in aspettativa. Incarichi comportanti la cessazione dall'impiego e diritto alla riammissione. Assunzione in prova con collocamento in aspettativa e recesso. Assegnazione temporanea presso strutture private. Provvedimenti di prestito del personale. **Mobilità volontaria.** Passaggio diretto di personale tra amministrazioni. Mobilità dei dirigenti pubblici. L'opzione per altro impiego pubblico. Limitazioni alle assunzioni nel 2009 e mobilità. Mobilità volontaria del personale e dei dirigenti. La giurisprudenza di merito 2008-09. Recentissimi orientamenti delle Sezioni Unite della Cassazione. **Mobilità d'ufficio: esubero di personale e collocamento in disponibilità.** La ricollocazione del personale eccedente. Obblighi di comunicazione. Mobilità, vincoli alle nuove assunzioni, sanzioni. Riorganizzazioni e processi di mobilità. Accordi di mobilità e mobilità del personale e dei dirigenti eccedenti. **Stato giuridico del personale trasferito.** Equiparazione delle posizioni funzionali del personale. Inquadramento giuridico ed economico e ricostruzione di carriera. Partecipazione alle selezioni interne dell'ente di destinazione. Modifiche dello stato giuridico nell'ente di provenienza con efficacia retroattiva. **Trasformazione o soppressione di strutture ed enti pubblici, opzione per la permanenza nel pubblico impiego e ricostituzione dei ruoli.** Giurisdizione e responsabilità sui trasferimenti per mobilità. Giurisdizione sui bandi di mobilità e sugli atti relativi ai trasferimenti. Impugnazione degli atti di inquadramento del personale. Responsabilità civile in materia di gestione dei procedimenti di mobilità.

## B171 Trasferte e missioni nel pubblico impiego: gestione e controlli

- TRATTAMENTO ECONOMICO
- COPERTURE ASSICURATIVE
- TRATTAMENTO FISCALE
- NOVITÀ APPLICATIVE E NORMATIVE

### DURATA

3 giorni

### DATE

21-22-23 giugno 2010

### ORARIO

8,45 - 14,45

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

### RELATORI

#### Avv. Vincenzo TEDESCO

Dirigente Università di Pisa; Esperto in gestione e sviluppo delle risorse umane. Autore di articoli, note e commenti in materia

#### Dott.ssa Cristina MANNAIONI

Responsabile Unità di Progetto Mappe, Università di Pisa

### PROGRAMMA

I presupposti dell'incarico di missione. L'esercizio del potere direttivo del datore di lavoro. Differenza con il meccanismo del trasferimento. Il caso particolare delle trasferte in ambito comunale. Fonti normative e il rapporto con quanto contenuto nei contratti collettivi e nei vari regolamenti degli enti. **Missioni occasionali, continuative e saltuarie:** contenuto, principi, caratteristiche presupposti e limiti. Esigenze di servizio, comandi per aggiornamento professionale e convocazione autorità giudiziaria. **L'applicazione dei principi delle missioni nei comparti Sanità, Università, Ministeri, Ricerca, Enti pubblici non economici ed Enti Locali.** **Computo delle distanze:** sede di lavoro e dimora abituale. **Gli interventi dell'Agenzia delle entrate.** **Diaria:** natura giuridica, ammontare e riduzioni. L'intervento della l. 266/05. **Rimborso spese:** viaggio, vitto e pernottamento. Anticipazione. **Utilizzo mezzo proprio di trasporto:** condizioni e preventiva autorizzazione. Trasferte in particolari situazioni operative. Personale non dirigente, personale dirigente. **Personale con funzioni ispettive:** disciplina specifica. La situazione dei professori universitari. **Liquidazione trattamento di missione:** prospetti, documentazione giustificativa e dichiarazioni sostitutive. Casi particolari. **Missioni all'estero:** disciplina contrattuale, aspetti particolari e procedure specifiche. **Coperture assicurative:** tutela fisica e tutela patrimoniale. **Trattamento di missione:** aspetti previdenziali e fiscali. Base imponibile e franchigia. Rimborsi forfetari, misti od analitici. I titoli di viaggio. I titoli elettronici, la valutazione sulla gestione. Gli incarichi di missione nei casi di contratti di collaborazione coordinate e continuativa, borsisti, assegnisti e lavoro autonomo in genere. **Le novità introdotte dal d.l. 112/08, convertito in l. 133/08.** **Modalità operative con riferimento alla detrazione IVA alle prestazioni rese da alberghi e ristoranti.** Il concetto di inerenza. Esame della giurisprudenza. **Esercitazione pratica su un caso di liquidazione di missione.** Risoluzione di quesiti. Question time sugli argomenti trattati.

## B133 Relazioni sindacali, contrattazione integrativa e istituti premiali dopo il d.l.vo 150/09

- TIPOLOGIE DI CONTRATTAZIONE - TUTELA E LIMITI DELL'ATTIVITÀ SINDACALE  
- DIRITTI DI INFORMAZIONE E CONSULTAZIONE - MODALITÀ DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

### DURATA

3 giorni

### DATE

20-21-22 settembre 2010

### ORARIO

8,45 - 14,45

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

### RELATORI

**Dott.ssa Elvira GENTILE**

Dirigente generale Direzione Contrattazione ARAN

**Dott.ssa Maria Vittoria MARONGIU**

Responsabile Relazioni sindacali ARAN

### DESTINATARI

Dirigenti e funzionari delle amministrazioni dello Stato, degli Enti pubblici, degli Enti locali, delle Aziende sanitarie. Responsabili della gestione del personale e degli uffici rapporti con le Organizzazioni sindacali e loro collaboratori. Componenti R.S.U.

### PROGRAMMA

**Il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici:** le fonti normative. **Le novità introdotte dalla l. 133/08, dalla finanziaria 2008, dalla l. 15/09 e dal d.l.vo 150/2009.** **Le novità in materia di contrattazione introdotte dal nuovo accordo attuativo della riforma del modello contrattuale (Accordo quadro 22/1/09); l'accordo interconfederale per l'attuazione della riforma degli assetti contrattuali siglato il 15/4/09.** **Contrattazione collettiva nazionale:** l'Aran e i Comitati di settore. Rappresentatività sindacale. Procedimento della contrattazione: risorse destinate ai rinnovi contrattuali, trattativa, quantificazione dei costi e certificazione di compatibilità da parte della Corte dei conti. **Procedure di raffreddamento dei conflitti e interpretazione autentica dei contratti. Diritti di informazione, consultazione e trattativa previsti dalla legge e dalla contrattazione collettiva:** contenuti; casistica; sanzioni. **Informazione, concertazione e consultazione.** Approfondimento sulle materie, i limiti e le modalità relazionali. **Contrattazione integrativa a livello di ente o di territorio:** materie, procedura, risorse, limiti e certificazione di compatibilità. Delegazione trattante: parte pubblica e parte sindacale. **Vincolatività della contrattazione integrativa:** mancato rispetto degli accordi, rimedi, risarcimenti, responsabilità. **Forma della contrattazione integrativa:** verbalizzazione, redazione accordi sottoscrizione, approvazione verbali, assunzione provvedimenti conseguenti. **La contrattazione sindacale integrativa in tema di formazione e percorsi di riqualificazione:** gli strumenti, le alternative, le modalità di formalizzazione.

**Relazioni sindacali: obiettivi e strumenti. Soggetti sindacali:** organizzazioni sindacali; confederazioni; R.S.U. ed organismi di tipo associativo. **Diritti sindacali:** tutela e limiti dell'attività sindacale nelle P.A.; diritto di associazione e di attività sindacale all'interno dell'azienda; divieto di atti discriminatori individuali e collettivi; diritto di costituire RSU; diritto di assemblea e di referendum; trasferimento e licenziamento dei dirigenti sindacali; permessi sindacali (retribuiti e non) e aspettativa; contributi sindacali. **Soggetti sindacali nei luoghi di lavoro:** diritti e prerogative delle RSU. **Commissioni bilaterali. Procedure conciliative. Libertà e prerogative sindacali:** distacchi, aspettative e permessi. **La repressione della condotta anti-sindacale nelle amministrazioni pubbliche.**

## B150 Tutela della privacy nella gestione del personale dipendente nelle Pubbliche Amministrazioni (\*)

### DURATA

2 giorni

### DATE

20-21 settembre 2010

### ORARIO

9,00 - 14,30

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 490,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

### RELATORI

**Dott. Giovanni BUTTARELLI**

Garante Europeo aggiunto per la protezione dei dati personali

**Dott. Claudio FILIPPI**

Dirigente del Garante per la protezione dei dati personali

### PROGRAMMA

**La disciplina della privacy nei concorsi e nelle selezioni pubbliche.** I principi generali in tema di tutela dei dati personali, fissati dalle direttive comunitarie e dal Codice in materia di protezione dei dati personali. La direttiva 11/2/05 del Dip. Funzione pubblica per l'attuazione dei principi contenuti nel Codice. **Le linee guida del Garante del 14/6/07 in materia di trattamento di dati personali dei lavoratori pubblici per finalità di gestione del rapporto di lavoro.** **Le Autorizzazioni del Garante nn. 1 - 7 del giugno 2008,** relative al trattamento di dati sensibili. **Il provvedimento del Garante del 27/11/08 sulle nuove regole per gli amministratori di sistema.** **La semplificazione degli adempimenti in ambito pubblico e privato** alla luce dei provvedimenti del Garante del 19/6/08, del 27/11/08 e della l. 6/8/08, n. 133. **La privacy nei rapporti di lavoro dei dipendenti privati** (deliberazione del Garante n. 23/11/06). Il diritto alla protezione dei dati personali e il principio di necessità. **I diritti dell'interessato:** il diritto di accedere ai propri dati personali e modalità di esercizio di tale diritto. Le regole generali: le modalità del trattamento e i requisiti dei dati, l'informativa all'interessato, la cessazione del trattamento. I trattamenti che presentano rischi specifici. La definizione di profili della personalità dell'interessato. **La disciplina della notificazione al Garante del trattamento dei dati personali.** **L'instaurazione e la gestione da parte di soggetti pubblici di rapporti di lavoro.** **Lo schema tipo di regolamento per il trattamento di dati sensibili e giudiziari del personale:** dati idonei a rivelare lo stato di salute del lavoratore. **La posizione del lavoratore in malattia:** certificati, visite di controllo. I certificati di invalidità. **La privacy nei rapporti sindacali.** Le vicende disciplinari e penali del lavoratore e loro rapporto con la tutela della privacy. Il lavoro dipendente o autonomo: collocamento obbligatorio e categorie protette; la tutela delle minoranze linguistiche; il conferimento di abilitazioni. Utilizzo dei dati per gli obblighi retributivi, fiscali o contabili. La sospensione o la cessazione dall'impiego. **Adempimento di obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro.** Gestione dell'anagrafe dei dipendenti pubblici. Telet lavoro e lavoro a domicilio. Il rapporto con gli istituti di patronato e di assistenza sociale. Gli articoli 4 e 8 dello statuto dei lavoratori (l. 300/70). **Il codice di deontologia e di buona condotta e le specifiche modalità per l'informativa all'interessato,** per l'eventuale prestazione del consenso relativamente alla pubblicazione degli annunci per finalità di occupazione e alla ricezione di curricula contenenti dati personali anche sensibili. **Le linee guida del Garante per posta elettronica e internet sul luogo di lavoro; i controlli sui lavoratori** (deliberazione 1/3/07, n. 13). **La direttiva Brunetta n. 2/2009.** **La sicurezza dei dati e dei sistemi:** le misure minime di sicurezza e il documento programmatico sulla sicurezza (DPS). Ricognizione delle soluzioni gestionali, con riguardo alla dimensione e alle caratteristiche dell'azienda o dell'Amministrazione, garante i dati del personale dipendente e convenzionato. **Modalità di accesso protetto ai dati aziendali per inserire, modificare, verificare la loro corretta gestione.** Creazione e accesso ad aree riservate. **La tutela amministrativa e quella giurisdizionale:**

(\*) Per il corso verrà richiesto l'accreditamento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.

le forme di tutela dinanzi al Garante mediante il ricorso, il reclamo, la segnalazione. Il ricorso al tribunale del luogo ove risiede il titolare del trattamento. **Il Garante:** i compiti e le attività di accertamento e controllo. **Le sanzioni per le violazioni amministrative e gli illeciti penali: il nuovo assetto alla luce della l. 27/2/09, n. 14.** Danni cagionati per effetto del trattamento e risarcibilità. Esame ragionato delle pronunzie del Garante.

## B127

### Disciplina generale del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici (\*)

- LA PRIVATIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: SIGNIFICATO ED EFFETTI - FONTI NORMATIVE: LEGGI E REGOLAMENTI - LE NOVITÀ PREVISTE DALLE LEGGI 133/08 E 15/09, DAL D.L.VO 150/09 E DALL'AS 1167-B - CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DI COMPARTO ED INTEGRATIVA - GESTIONE DEL PERSONALE: PRINCIPI E STRUMENTI - MANSIONI - MOBILITÀ - DISTACCHI, COMANDI, COLLOCAMENTI FUORI RUOLO - ASSENZE - SANZIONI DISCIPLINARI - CESSAZIONE DEL RAPPORTO - LA GIURISDIZIONE

#### DURATA

3 giorni

#### DATE

21-22-23 ottobre 2010

#### ORARIO

8,45-14,45

#### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

#### RELATORE

**Dott. Armando POZZI**

Consigliere di Stato, Esperto in diritto del lavoro privato e pubblico

#### DESTINATARI

Dirigenti e funzionari di Enti pubblici (aziende ASL ed ospedaliere, enti locali, Amministrazioni dello Stato, Enti pubblici non economici); responsabili uffici di staff; responsabili uffici del personale e gestione risorse umane; responsabili di unità operative varie; avvocati lavoratori.

#### PROGRAMMA

La privatizzazione del rapporto di lavoro. Significato ed effetti. **Le fonti di disciplina e regolazione dei rapporti di lavoro:** norme comunitarie, Costituzione, leggi, regolamenti, statuti, contratti collettivi. Procedimenti di contrattazione e rapporti sindacali. **Contratti collettivi nazionali, integrativi e decentrati.** Principi e modalità di organizzazione degli uffici ed effetti sulla gestione ed utilizzazione dei dipendenti dopo la privatizzazione: fonti e competenze. Piante organiche, modi di copertura dei posti e progressioni interne. I contratti di lavoro flessibile. La dirigenza pubblica: poteri e responsabilità. **Le vicende del rapporto di lavoro. Le mansioni ed il nuovo sistema classificatorio del personale. Mansioni superiori. Gestione degli esuberanti:** fonti, procedimento, atti dispositivi. **Incompatibilità. Distacchi, comandi, collocamenti fuori ruolo:** effetti sulla situazione economica e giuridica del dipendente; le disposizioni del d.l. 4/06. **Le innovazioni introdotte dal d.l. 112/08, convertito con l. 133/08, dalla l. 15/09 e dal decreto di attuazione 150/09. Le assenze:** malattia, motivi personali, congedi parentali. Le novità ipotizzate nel DDL riguardante norme in tema di lavoro pubblico e controversie di lavoro (AS 1167-B, in corso di riesame alle Camere). Gli obblighi del lavoratore e del datore di lavoro. La sicurezza sui luoghi di lavoro. **Il procedimento disciplinare.** Le cause di cessazione del rapporto di lavoro. Il nuovo processo del lavoro e la tutela del lavoratore pubblico. Il risarcimento del danno. Cenni su alcuni ordinamenti settoriali: enti locali, sanità, università, ecc. **Esame ragionato della giurisprudenza più recente.**

(\*) Per il corso verrà richiesto l'accreditamento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.